

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO  
DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE POLITICHE ABITATIVE A FAVORE DI  
CITTADINE E CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI  
-anno 2008-**

Art. 1

*Finalità e oggetto dell'intervento*

1. In applicazione dell'articolo 20 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5 ( Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati ) e sulla base del "Piano regionale integrato per l'immigrazione", di cui all'art. 5 della predetta legge regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2402 dd. 12 ottobre 2006, la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace emana il presente bando per interventi relativi alle politiche abitative a favore della popolazione straniera immigrata e dei cittadini italiani in condizioni di disagio e vulnerabilità sociale, in conformità alle disposizioni del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2006, n. 319/Pres..
2. Le finalità perseguite sono quelle di:
  - prevenire i fenomeni di segregazione e marginalizzazione urbana della popolazione straniera immigrata;
  - favorire l'accesso delle cittadine e dei cittadini stranieri ai servizi abitativi previsti dalla normativa regionale di settore, garantendo l'effettivo godimento della parità di condizioni con i cittadini italiani;
  - promuovere la realizzazione di interventi di agenzia sociale per la casa ugualmente rivolti a cittadine e cittadini stranieri e italiani che siano in condizioni di disagio;
  - rafforzare gli interventi regionali di prima accoglienza rivolti agli stranieri che si trovino in condizioni di vulnerabilità.
3. Oggetto del presente bando sono le iniziative che perseguono le finalità di cui al comma 2, da realizzarsi nell'anno 2008, con la possibilità di estendere la loro durata sino al 1° maggio 2009.

Art. 2

*Attività finanziabili*

1. Sono ammesse al finanziamento le attività finalizzate a:

- a) gestire strutture dedicate all'ospitalità temporanea di cittadine e cittadini stranieri immigrati, o di quanti, inclusi i cittadini italiani, necessitano di soccorso o assistenza, prevedendo l'ospitalità per un periodo massimo di dodici mesi;
  - b) attivare e gestire i servizi di agenzia sociale per la casa, nell'ambito della rete dei servizi socio-assistenziali del territorio, estesi anche ai cittadini italiani in condizioni di disagio.
2. Le attività di cui al comma 1, lettera a) devono riguardare la gestione di strutture esistenti.
  3. Le attività di cui al comma 1, lettera b) devono riguardare:
    - a) l'orientamento e la consulenza immobiliare;
    - b) l'accompagnamento alle regole dell'abitare, da attuarsi anche mediante interventi di mediazione sociale;
    - c) la mediazione culturale a favore dei cittadini stranieri, finalizzata a favorire l'accoglienza e l'inserimento delle famiglie interessate;
    - d) informazione su attività di autocostruzione.

### Art. 3

#### *Destinatari*

1. Il finanziamento delle attività di cui all'articolo. 2, comma 1, lettera a) è destinato ai Comuni, alle ATER e alle associazioni ed enti iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 10 della legge regionale 4 marzo 2005, n. 5.
2. Il finanziamento delle attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) è destinato ai Comuni singoli od associati.

### Art. 4

#### *Criteri di ripartizione delle risorse e misura del finanziamento*

3. L'ammontare complessivo delle risorse che saranno assegnate per la concessione dei contributi di cui al presente bando sarà così ripartito:
  - a) In misura non inferiore al quaranta per cento per i progetti concernenti le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a);
  - b) la quota rimanente per i progetti concernenti le attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b).
2. I progetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) ammessi all'istruttoria di merito, saranno valutati sulla base dei criteri che fanno riferimento ai requisiti di seguito evidenziati:

descrizione	punti
Utenza prevista (profughi, richidenti asilo, minori, misure alternative al carcere, donne e bambini, lavoratori etc )	punti 20
Indice elevato di qualità dei servizi e delle misure di accompagnamento in relazione al numero dei posti disponibili (servizi)	punti 20
Progetti in continuità con gli anni precedenti –	Punti 30
Coerenza tra contenuti del progetto e piano finanziario Verifica del Costo pro-capite in relazione alla capacità del soggetto ospitato di partecipare alle spese per l'accoglienza e ai servizi offerti	Punti 30

3. I contributi a favore dei progetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) sono concessi sino alla misura massima del novanta per cento della spesa ammissibile.
4. L'ammontare complessivo delle risorse a disposizione per i progetti relativi alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), viene così suddiviso:
- a) una quota pari al 60% viene ripartita fra tutti i soggetti che hanno presentato domanda ammissibile, in proporzione al totale della popolazione residente (desunto dall'allegato B 2)
- b) il rimanente 40% è ripartito tra tutti progetti ammessi all'istruttoria di merito che saranno valutati sulla base di una griglia di criteri di seguito evidenziati:

<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo previsto</b>
Affidabilità dei soggetti	Partecipazione alle attività di monitoraggio previste dall'Amministrazione regionale nell'anno 2007	10
Rete	Descrizione del sistema di coordinamento con i partner nella realizzazione delle azioni programmate	15
Azioni	Dettaglio dell'attività rispetto all'ambito progettuale;	15
Qualità complessiva dell'offerta progettuale	Continuità con gli anni precedenti Numero di prestiti concessi nel triennio precedente	40
Dimensione finanziaria	Verrà valutata la congruità dei costi rispetto al progetto presentato e il cofinanziamento del progetto	20
TOTALE		100

5. I contributi a favore dei progetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) sono concessi nella misura massima dell'ottanta per cento della spesa ammissibile;
6. L'esito dell'istruttoria è comunicato all'interessato, al quale è fatto obbligo, pena la revoca della assegnazione, di dichiarare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di

concessione del contributo l'accettazione dello stesso ed una rimodulazione delle voci di spesa coperte con il contributo regionale.

7. La rimodulazione delle singole voci di spesa dovrà comunque garantire che :
  - Non venga snaturata la tipologia progettuale
  - Venga assicurato comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
  - Venga assicurato il rispetto delle attività progettuali.

## Art. 5

### *Spese ammissibili*

1. Per ciascuna iniziativa progettuale riconosciuta ammissibile ai sensi dell'articolo 2 si procede alla individuazione delle voci di spesa ammissibili a contributo sulla base della verifica di coerenza e congruità delle previsioni recate dalla relazione illustrativa del progetto e dal preventivo analitico di spesa tenuto conto degli obiettivi e degli indirizzi contenuti nel "Piano regionale integrato per l'immigrazione".
2. Nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) sono ammissibili le spese di seguito indicate:
  - a) spese attinenti alla gestione ordinaria dell'immobile, compresi i contratti di fornitura di servizi;
  - b) spese attinenti ai servizi relativi all'amministrazione dell'immobile, comprese le spese per convenzioni con associazioni e/o per gli operatori dedicati agli interventi di ospitalità temporanea.
3. Nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) sono ammissibili le spese di seguito indicate:
  - a) spese attinenti alle consulenze nel settore immobiliare, quali, in particolare, le spese per prestazioni professionali di esperti immobiliari, legali, commercialisti, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale;
  - b) spese attinenti alle prestazioni di mediazione sociale che si attuano per favorire l'inserimento sociale e la creazione di rapporti di civile convivenza;
  - c) spese attinenti all'organizzazione dei corsi per gli operatori del settore, non dipendenti di Comuni, al fine di sensibilizzare e orientare alla civile convivenza;
  - d) spese relative alla gestione dei fondi di rotazione;
  - e) spese attinenti alle prestazioni di mediazione culturale connesse con l'erogazione dei servizi dando priorità nella realizzazione degli interventi di mediazione all'utilizzo di mediatori iscritti nell'Elenco regionale consultabile presso il portale regionale FVGsolidale ([www.fvgsolidale.regione.fvg.it](http://www.fvgsolidale.regione.fvg.it));

4. Concorrono alla determinazione della spesa ammissibile ma sono finanziabili esclusivamente con fondi propri (cofinanziamento) le spese sostenute dai Comuni e dalle ATER relative al personale dipendente e all'utilizzo delle proprie sedi e delle proprie risorse organizzative e strumentali;
5. Il soggetto proponente dovrà garantire una quota di cofinanziamento obbligatorio nella misura minima del 20% (per i progetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) e del 10% (per i progetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del costo complessivo del progetto costituito da risorse proprie (obbligatoriamente) ed eventuali risorse provenienti da altri soggetti ( Associazioni impegnate nella realizzazione del progetto, enti pubblici o privati etc.);
6. Il cofinanziamento potrà consistere in contributi in denaro oppure in apporti al progetto in beni e servizi (personale, beni strumentali, materiali, sedi, ecc.);
7. Il cofinanziamento provenienti da altri soggetti dovrà essere comprovato da una dichiarazione del legale rappresentante;
8. Non sono ammissibili a contributo:
  - a) per i Comuni e le ATER, le spese relative all'ordinaria attività istituzionale;
  - b) le attività già finanziate da altre leggi regionali o statali.

#### Art. 6

##### *Istruttoria delle domande di contributo e cause di inammissibilità*

1. Sono ammesse all'istruttoria le domande di contributo pervenute entro i termini e corredate da tutti gli elementi di documentazione previsti dal Bando .
2. L'ufficio procederà all' istruttoria delle domande regolarmente pervenute procedendo con le seguenti fasi:
  - a) accertamento del rispetto dei requisiti formali di ammissibilità delle domande;
  - b) determinazione, per ciascuna delle domande accolte, della spesa ammissibile a contributo;
  - c) fissazione della misura massima del contributo da assegnare a ciascuna iniziativa ammessa.
3. Sono considerate inammissibili ed escluse, come tali, dalla valutazione le proposte progettuali :
  - a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Bando;
  - b) che sviluppano azioni diverse da quelle indicate all'articolo 2 del presente Bando;
  - c) che non prevedono l'impegno al cofinanziamento da parte del soggetto proponente nonché la mancata dichiarazione per eventuali richieste di altri finanziamenti pubblici per le stesse azioni ed i medesimi destinatari;

4. Costituisce altresì causa di esclusione della domanda di finanziamento la precedente mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione di attività finanziate per l'anno 2005.

Art. 7

*Variazioni del progetto*

1. Rispetto al preventivo di spesa indicato nel progetto sono riconosciute, in fase di rendicontazione, eventuali variazioni entro il limite massimo del venti per cento dell'importo relativo a ciascuna categoria di spesa.
2. Eventuali variazioni degli elementi progettuali o variazioni compensative delle voci di spesa indicate nel preventivo, in misura superiore al venti per cento, sono preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che accerta il permanere del fine pubblico perseguito, nonché l'osservanza delle disposizioni del presente bando.
3. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 2 determinano l'inammissibilità dell'iniziativa o comportano comunque una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria a pena di revoca del contributo.

Art. 8

*Presentazione delle domande*

1. La domanda di ammissione e i documenti richiesti, redatti in duplice copia sui moduli allegati al presente bando, devono essere sottoscritti dal Dirigente preposto o dal Legale rappresentante e dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 21 gennaio 2008, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione centrale Istruzione, cultura, sport e pace

Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e

Integrazione sociale degli immigrati

Palazzo della Regione – II° Piano Stanze n. 242 - 243

Via Sabbadini 31 – 33100 Udine.

2. La data di presentazione del progetto è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio: Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e Integrazione sociale degli immigrati. Nel caso di invio tramite raccomandata non fa

fedele il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'amministrazione regionale.

3. Le richieste di contributo dovranno essere presentate avvalendosi del relativo modulo di domanda - corredato dalla relativa modulistica - allegata al presente bando e disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia : <http://www.fvgsolidale.regione.fvg.it>
4. Tutti i dati contenuti nella documentazione richiesta sono destinati esclusivamente all'istruttoria per l'ammissione ai benefici del presente bando.

#### Art. 9

##### *Concessione e rendicontazione del finanziamento*

1. Con il decreto di concessione del finanziamento sono stabilite le modalità e i termini di rendicontazione, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, compresa la presentazione, di una relazione illustrativa dell'intervento effettuato e dell'utilizzo del contributo regionale, da redigersi secondo la scheda che sarà inviata con la comunicazione di concessione del finanziamento.
2. I finanziamenti possono essere erogati in via anticipata, sino alla misura dell'ottanta per cento, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività.
3. Il saldo del finanziamento è corrisposto contestualmente all'approvazione della rendicontazione e previa consegna dei dati necessari al monitoraggio utilizzando l'apposita procedura di cui al successivo comma 6 del presente articolo.
4. Eventuali proroghe del termine finale del 1° maggio 2009 potranno essere concesse, sino ad un massimo di quattro mesi, in presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto attuatore, che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati, su richiesta del legale rappresentante.
5. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione risulti che gli stessi siano stati solo parzialmente utilizzati dal beneficiario o se non risultino rispettati i requisiti previsti agli articoli del presente bando.
6. I progetti realizzati con il concorso dei finanziamenti di cui al presente bando saranno oggetto di monitoraggio, ai fini della verifica della loro attuazione e del grado di efficacia dell'intervento regionale complessivo. A tal fine gli Enti beneficiari sono altresì tenuti a fornire, su richiesta dell'Amministrazione regionale, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari.

## Art. 10

### *Commissione tecnica*

1. Con decreto del Direttore del Servizio politiche della pace, solidarietà ed associazionismo, è nominata un'apposita Commissione tecnica composta da 4 persone:
  - Due dipendenti regionali della Struttura stabile per gli immigrati di cui uno con la funzione di Presidente e l'altro di segretario indicato dal Direttore del Servizio politiche della pace, solidarietà e associazionismo;
  - un dipendente indicato dal Direttore della Direzione centrale dell'ambiente e lavori pubblici;
  - un esperto designato dall'Assessore Istruzione, cultura, sport e pace e, qualora scelto tra collaboratori esterni alla Regione, che ricopra incarichi di studio o consulenza nelle materie del bando.
2. La Commissione collabora con l'Ufficio nella fase istruttoria qualora si verifichi la necessità di un parere tecnico.
3. A conclusione dell'istruttoria la Commissione esprime un parere non vincolante sull'ipotesi di riparto predisposto dall'Ufficio ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

### **INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196**

#### **“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di contributi per l'attuazione dei servizi territoriali a favore della popolazione straniera immigrata.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del “Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati” della Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il “Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati” Via Sabbadini 31 - 33100 Udine.

#### ***Informazioni***

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare:

Signora Nadia Nassimbeni – tel. 0432/555817 [nadia.nassimbeni@regione.fvg.it](mailto:nadia.nassimbeni@regione.fvg.it);

Signora Antonella Sinicco – tel. 0432/555814 [antonella.sinicco@regione.fvg.it](mailto:antonella.sinicco@regione.fvg.it);

portale immigrazione su : [www.fvgsolidale.regione.fvg.it](http://www.fvgsolidale.regione.fvg.it)